

Pasqua: andare verso gli altri

p. Nicola Gay s.i.

Stiamo concludendo il tempo della Quaresima, tempo nel quale siamo chiamati a ritornare in noi e a renderci conto di quanto il Signore è presente lungo la via, cioè nella nostra vita e nel nostro mondo; tempo nel quale siamo invitati a prendere consapevolezza di come il nostro cuore, se non protetto e curato, rischia di raffreddarsi poco alla volta, in modo quasi

(Lc 24, 32)

I discepoli di Emmaus. «E i discepoli dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?»»

impercettibile, a motivo delle tante distrazioni che incontra in questo nostro mondo.

Stiamo entrando poi nel tempo pasquale nel quale, se ci siamo appoggiati a Gesù nel momento della Passione, possiamo gustare la sua presenza di Risorto che, come accadde ai discepoli di Emmaus,

scalda il nostro cuore, dona una pienezza di vita che ci spinge ad andare verso gli altri e ad avvicinarci a tutti i nostri fratelli anche quelli più bistrattati. Così ha saputo fare il Card. Pietro Boetto, arcivescovo di Genova tra il 1938 e il '46, che è stato appena riconosciuto fra i "giusti tra le nazioni" nello Yad Vashem per avere contribuito a salvare centinaia di ebrei dallo sterminio nazifascista. Ha avuto inoltre la forza, alla fine della guerra, di trattare con il generale tedesco e le truppe partigiane, evitando così la distruzione della città di Genova e lo sterminio della sua popolazione.

Comunicare mettendo al centro le persone

Flavia Mammoliti

Nel 2016 San Marcellino ha avviato un percorso di strutturazione delle attività di comunicazione e raccolta fondi, nell'intento di dare continuità e sostenibilità ai servizi, mettendo sempre al primo posto la qualità delle relazioni e delle iniziative per le persone seguite. Ciò ha comportato l'impegno crescente a raccontare le attività e a fare in modo che le tante persone vicine a San Marcellino potessero avere sempre più strumenti per far conoscere la sua opera e coinvolgere così nuovi sostenitori e volontari.

Tra i risultati più importanti di questo percorso c'è sicuramente una maggior consapevolezza dell'importanza di chiedere: domandare aiuto, sostegno, coinvolgimento, testimonianza a tutti coloro che sono disposti a farsi prossimi alle persone che vivono gravi difficoltà. Per San Marcellino non è stato così semplice iniziare

a presentarsi e a chiedere più esplicitamente, a più persone, in occasioni diverse e a farlo mantenendo uno stile di comunicazione adeguato e attento a tutte le soggettività coinvolte.

È così che un ulteriore esito del lavoro svolto è stata la conferma dei valori che da sempre caratterizzano lo stile comunicativo di San Marcellino: dare voce a chi non l'ha e creare nuovi ponti relazionali in grado di avvicinare persone ed esperienze apparentemente lontanissime. Si tratta di un processo di connessione che, anche in futuro, non potrà essere a senso unico ma dovrà svilupparsi attraverso il dialogo e lo scambio.

Per scoprire le novità e i contenuti di San Marcellino si può dare un'occhiata a www.sanmarcellino.it. Il sito, rinnovato, offre anche la possibilità di lasciare la propria e-mail per ricevere inviti, aggiornamenti e notizie, come pure di inviare donazioni online in pochi minuti, eventualmente scegliendo i progetti che stanno più a cuore.

Coloro poi che hanno un profilo facebook possono seguire e far conoscere la pagina Associazione San Marcellino. La pagina, oltre a fornire informazioni, è animata settimanal-

mente dai Laboratori artistici che, grazie alla collaborazione tra operatori, volontari e ospiti delle strutture, hanno iniziato a raccontarsi e a far conoscere i servizi di San Marcellino attraverso il proprio punto di vista.

Caldo caffè

Fatjon Kanapari



Anche quest'anno il progetto di pronta accoglienza invernale *Caldo caffè* apre a metà dicembre e, come l'anno scorso, la struttura utilizzata è l'ex-poliambulatorio chirurgico dell'ospedale San Martino, sempre in discreto stato di manutenzione e funziona-

5Xmille

Fondazione San Marcellino c.f. 95025370107

mento. Il numero degli ospiti è sempre 25, ma possiamo dire che quest'anno si registra un piccolo miglioramento, ossia l'aumento di persone che prima d'ora avevano avuto difficoltà ad avvicinarsi a questo tipo di servizio.

Le serate al *Caldo caffè* trascorrono piuttosto tranquille e serene. Anche se un po' scarsi per il numero degli ospiti, la struttura dispone di tre bagni e c'è la possibilità di fare una doccia con i saponi annessi. In più, oltre al classico caffè, si possono avere bevande calde come thè e camomilla.

Nella sala comune, allestita con tavolini e sedie, gli ospiti si intrattengono chiacchierando tra loro, condividendo storie ed esperienze che creano un bel clima di condivisione e di relazione. Noi operatori cerchiamo di essere sempre disponibili per ogni aspetto riguardante il servizio; inoltre constatiamo il gradevole dialogo e l'interazione con gli ospiti, in una relazione che spesso viene sostenuta ed alimentata dalla musica, grazie alla presenza di una radio e di una chitarra.



Rotary e San Marcellino

Giuseppe De Simone, Enrico Gotelli

Apparentemente Rotary e Associazione San Marcellino potrebbero sembrare distanti e difficilmente accostabili. A dimostrazione che non è così in questi ultimi anni il Rotary club Golfo di Genova (uno degli 11 Club presenti in città) si è avvicinato alla realtà di San Marcellino in punta di piedi, inizialmente con una semplice erogazione in denaro mirata ad accompagnare una persona nel suo percorso di reinserimento nel mondo del lavoro. Confortati dal "successo" dell'iniziativa, conclusasi con l'assunzione del borsista presso un'azienda privata, i soci del Rotary Golfo di Genova hanno iniziato un percorso di collaborazione con San Marcellino che li ha visti sempre più presenti, attivi e consapevoli.

Sono stati quindi coinvolti anche gli altri Club genovesi e nell'anno 2017, sotto la guida del Rotary Club Genova Centro Storico, è stato realizzato un progetto denominato "dalla strada

alla casa" con l'intento di accompagnare gli ospiti di San Marcellino in un percorso di recupero di dignità ed autonomia che passa dal reinserimento nel mondo del lavoro fino alla sistemazione in alloggi individuali. Tutte le iniziative hanno visto il coinvolgimento dei soci del Rotary a fianco di volontari, ospiti e operatori; le esperienze e le iniziative comuni (Festa di Natale, visita ai musei, visite a Rollières, cene alla Svolta, volontariato nelle strutture) hanno rappresentato momenti di accoglienza, armonia e reciproca crescita: Rotary e San Marcellino, due realtà che si credevano distanti e che invece hanno saputo integrarsi con grande naturalezza!

Il "fare" e il "mescolarsi" hanno permesso ai rotariani di conoscere a fondo la realtà di San Marcellino, consentendo di mettere in campo valori e professionalità che in San Marcellino hanno trovato una sponda ideale che non respinge ma che accoglie e che permette di attuare buone pratiche per lavorare insieme a nuovi progetti.



Inquadra il QR code tramite l'apposita applicazione per visualizzare il sito di San Marcellino sul tuo smartphone

BACHECA

NEWS

- **Martedì 10 Aprile 2018 - Ore 21:00 Chiesa del Gesù, Piazza Matteotti**
Accogliere gli altri per accogliere se stessi. Un cammino di discernimento. Incontro con: **Padre Carlo Casalone S.J.** Pontificia Accademia per la Vita, Roma - Fondazione Carlo Maria Martini, Milano - Ingresso gratuito.
- **Sabato 12 maggio dalle 15:00 alle 20:00 in piazza Don Gallo, "Ghetto Blaster" festa di musica dal Ghetto: III edizione, con i Moto Perpetuo e altri gruppi.**
- **Il 3 giugno in piazza San Marcellino, Festa di San Marcellino.** Inizierà alle 9:00 con la Messa e proseguirà nella giornata con la festa in piazza.

NEWSLETTER

Per essere aggiornati sulle nostre iniziative, inviateci una mail a segreteria@sanmarcellino.it

LASCITI

La Fondazione San Marcellino Onlus può ricevere mediante donazione, legato testamentario o altro, beni mobili e immobili. Chi desiderasse contribuire può contattare p. Nicola Gay s.i. (tel. 010.2470229).

DONAZIONI

Riferimenti bancari e postali Associazione San Marcellino Onlus:

IBAN BANCOPOSTA :
IT90 V076 0101 4000 0001 4027 163

IBAN BANCA PROSSIMA:
IT30 L033 5901 6001 0000 0004 977

C/C Postale 14027163

DONAZIONI ON-LINE

È possibile effettuare versamenti a favore di San Marcellino direttamente dal sito www.sanmarcellino.it. Anche con questa modalità è prevista la deducibilità fiscale.

Direttore responsabile e proprietario: p. Alberto Remondini
stampata: arti grafiche bicidi - 16159 Genova Molassana
Autorizzazione Tribunale di Genova n. 599 del 4-12-1976